



SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
www.icgigiproietti.edu.it
PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO IC GIGI PROIETTI

Indice

Premessa

Art. 1 Attribuzioni e competenze

Art. 2 - Composizione (O.M. 215 del 15/09)

Art. 3 - Elezioni del Consiglio d'Istituto

Art. 4 Prima convocazione ed elezione del Presidente

Art. 5 Attribuzioni del Presidente del Consiglio d'Istituto

Art. 6 - Il Vicepresidente e le sue attribuzioni

Art. 7 - Il Segretario e le sue attribuzioni

Art. 8 – Convocazione delle sedute (Art. 1 - C.M. 105/1975)

Art. 9 – Ordine del giorno

Art. 10 - Variazioni dell'ordine del giorno

Art. 11 - Pubblicità delle sedute Art. 42 - D.Lgs. 297/1994

Art. 12 - Partecipazione di esperti esterni

Art. 13 - Validità della seduta e votazioni

Art. 14 - Svolgimento delle sedute

Art. 15 - Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, mozioni

Art. 16 - Emendamenti

Art 17 - Processo verbale e pubblicazione degli atti (Art. 1 e Art. 13- C.M. 105/1975)

Art 18 - Commissioni di lavoro e di studio del Consiglio

Art. 18 - Decadenza membri per perdita dei requisiti

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
www.icgigiproietti.edu.it
PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

Art. 19 - Decadenza per assenza

Art. 20 - Dimissioni dei componenti e surroga

Art. 21 - Suppletive (art.35 -D.Lgs 16 Aprile 1994,297)

Art. 22 - Norme finali

REGOLAMENTO OPERATIVO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Premessa

Il presente **Regolamento operativo del Consiglio d'Istituto** integra quanto esplicitato nel Regolamento d'Istituto dell'IC Gigi Proietti e disciplina le attività del Consiglio d'Istituto al fine di garantire lo svolgimento ordinato delle sedute. Tale Regolamento è adottato con **delibera n° 138 del Consiglio d'Istituto del 6/03/2024** e può essere modificato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Una copia del regolamento operativo deve essere a disposizione dei membri per la consultazione sul sito web e sui canali di comunicazione utilizzati dall'organo collegiale.

Art. 1 Attribuzioni e competenze

1. Il Consiglio di Istituto è l'organo collegiale di governo della scuola ed in quanto tale elabora e adotta gli indirizzi generali:

- adozione del Regolamento dell'Istituto e regolamenti interni (biblioteca, uso delle attrezzature, vigilanza degli alunni, partecipazione del pubblico alle sedute del Consiglio, etc);
- approvazione del POF e del PTOF (organizzazione e programmazione della vita e delle attività scolastiche, parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche dell'Istituto, con particolare riguardo alle iniziative di recupero/potenziamento volte a prevenire, attenuare, eliminare l'insuccesso scolastico e ogni forma di disagio fisico, psichico e sociale, legata a situazioni di svantaggio e/o handicap);
- acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni, nel rispetto del D.M. 44/2001;
- adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- approvazione del Programma finanziario annuale e sue eventuali variazioni e approvazione del conto consuntivo (impiego dei mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico);
- promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali forme di collaborazione.

2. Attribuzioni Art. 10 - D.Lgs. 297/1994

- Indirizzi generali e forme di autofinanziamento

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
 Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
 www.icgigiproietti.edu.it
 PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

- Bilancio preventivo e conto consuntivo
- Organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola su:
 - ✓ adozione del regolamento interno del circolo o dell'istituto;
 - ✓ Calendario scolastico;
 - ✓ Criteri per attività, corsi di recupero, visite guidate e viaggi di istruzione;
- Rapporti con altre scuole;
- Partecipazione ad attività esterne;
- Iniziative assistenziali.

3. Competenze (Art. 45 - D.I. 129/2018)

Il Consiglio d'istituto inoltre delibera in ordine:

- eredità e donazioni;
 - partecipazione ad associazioni o fondazioni;
 - borse di studio;
 - mutui e contratti pluriennali;
 - beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica;
 - adesione a reti di scuole e consorzi;
 - utilizzazione economica delle opere dell'ingegno e dei diritti di proprietà industriale;
 - partecipazione a iniziative con il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati;
 - alla coerenza delle determinazioni adottate dal dirigente per importi superiori alla soglia comunitaria;
 - all'acquisto di immobili con fondi propri o derivanti da donazioni.
4. Al Consiglio d'istituto spettano le deliberazioni dei criteri e dei limiti per le seguenti attività negoziali:

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
 ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
 SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
 VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785



SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
www.icgigiproietti.edu.it
PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

- affidamenti di lavori, servizi e forniture sopra 10.000,00 euro;
 - contratti di sponsorizzazione;
 - contratti di locazione di immobili;
 - utilizzazione da parte di soggetti terzi di locali, beni o siti informatici, appartenenti alla istituzione scolastica o in uso alla medesima;
 - convenzioni relative a prestazioni per conto terzi;
 - alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o in conto terzi;
 - acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
 - contratti di prestazione d'opera con esperti;
 - partecipazione a progetti internazionali;
 - consistenza massima e dei limiti di importo del fondo economale
5. Secondo il comma 5 dell' Art. 44 del CCNL 18/01/2024, inoltre, per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio d'istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

Art. 2 - Composizione (O.M. 215 del 15/09)

1. Il Consiglio di Istituto dell'IC Gigi Proietti, con un'utenza complessiva superiore ai 500 iscritti, è costituito da 19 componenti di cui:

- - 8 eletti in rappresentanza dei genitori;
- - 8 eletti in rappresentanza del personale docente;
- - 2 eletti in rappresentanza del personale Amministrativo-Tecnico-Ausiliario (ATA);
- - Il Dirigente Scolastico (membro di diritto).

2. Il Consiglio di Istituto rimane in carica per tre anni e fino a nuove elezioni.

Art. 3 - Elezioni del Consiglio d'Istituto

1. Le elezioni del Consiglio d'Istituto vengono indette dal Dirigente Scolastico nella finestra temporale dedicata al rinnovo degli Organi collegiali stabilita annualmente dall'Ufficio Regionale Scolastico nei seguenti casi:

- nuova costituzione a seguito di accorpamento/dimensionamento;
- rinnovo dell'organo, giunto alla scadenza triennale
- suppletive per sostituzione di uno più membri che sono decaduti per perdita dei criteri di eleggibilità o per dimissioni e in mancanza di surroga.

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

2. Le operazioni di votazione debbono svolgersi in un giorno festivo dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e in quello successivo dalle ore 8.00 alle 13.00, entro il termine fissato dai direttori degli uffici scolastici regionali.
3. Le istituzioni scolastiche che, a qualunque titolo, hanno modificato la loro costituzione (nuovo istituto comprensivo, fusione di più istituti, aggregazione di plessi/sedi ad istituti comprensivi già funzionanti) devono procedere al rinnovo del Consiglio di Istituto, al fine di garantire la piena rappresentanza delle componenti docenti e genitori dei vari ordini di scuola.
4. Indicazioni più dettagliate in merito alle procedure sono contenute nella C.M. 192/00, nella O.M. 215/91 e nella O.M. 277/98 che modifica e integra la precedente normativa.
5. Il Consiglio di Istituto, a sua volta, elegge al suo interno la Giunta esecutiva nella misura di 2 rappresentanti della componente genitori, 1 rappresentante della componente docenti e 1 rappresentante della componente ATA. Sono membri di diritto della Giunta il Dirigente Scolastico, che è anche il Presidente della Giunta, e il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi).
6. Elettorato Attivo E Passivo (Eleggere Ed Essere Eletto) Di Genitori, Docenti, Ata
 - a) **I genitori** degli allievi partecipano all'elezione di n° 8 rappresentanti, negli Istituti comprensivi con popolazione scolastica fino a 500 alunni o superiore, come l'IC Gigi Proietti. L'elettorato attivo e passivo per le elezioni dei rappresentanti dei genitori spetta ad entrambi i genitori e a coloro che ne fanno legalmente le veci, intendendosi come tali le sole persone fisiche alle quali siano attribuiti, con provvedimento dell'autorità giudiziaria, poteri tutelari, ai sensi dell'art. 348 del codice civile. Sono escluse, pertanto, le persone giuridiche, in quanto, ai sensi dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1974, n. 416, il voto è personale. Non spetta l'elettorato attivo e passivo al genitore che ha perso la potestà sul minore.
 - b) Il **personale docente** delle scuole statali partecipa all'elezione: di n° 8 rappresentanti, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni o nelle scuole. I docenti a tempo indeterminato (compresi i docenti utilizzati o in assegnazione provvisoria nella scuola in cui prestano servizio) e a tempo determinato (compresi i docenti di Religione Cattolica) con contratto di lavoro sino al termine delle attività didattiche (30/6) o dell'anno scolastico (31/8) hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.
 - c) I docenti in servizio in più circoli o istituti esercitano l'elettorato attivo e passivo per l'elezione degli organi collegiali di tutti i circoli o istituti in cui prestano servizio.
 - d) I docenti non di ruolo supplenti temporanei non hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.
 - e) Il personale docente assente per qualsiasi legittimo motivo dal servizio, esercita l'elettorato attivo e passivo per tutti gli organi collegiali della scuola. Il personale docente che si trova nella situazione precedentemente descritta e che sia sostituito da un supplente il cui rapporto di impiego ha durata presunta non inferiore a 180 giorni può esercitare l'elettorato attivo e passivo per il consiglio di istituto.
 - f) I due punti di cui sopra si applicano anche al personale assente dal servizio per motivi sindacali o perché membro del Consiglio Nazionale della Pubblica Istruzione.
 - g) Assenze dal servizio del personale docente: perdita del diritto di elettorato:
Il personale docente che non presta effettivo servizio di istituto, perché, ai sensi di disposizioni di legge, esonerato dagli obblighi di ufficio per l'espletamento di altre funzioni o perché comandato o collocato fuori ruolo non ha diritto di elettorato attivo o passivo per l'elezione degli

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785



SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

organi collegiali a livello di istituto, salvo quanto stabilito nell'art. 11 dell'OM 215/91 ("conservazione del diritto di elettorato"). Perde, altresì, il diritto di elettorato il personale docente in aspettativa per motivi di famiglia.

7. Elettorato attivo e passivo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale e del corrispondente personale degli enti locali in servizio nelle scuole statali.
 - a) Il **personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (ATA) partecipa** all'elezione di n°2 rappresentanti, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni o superiore, nel consiglio di istituto. L'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti del personale A.T.A. spetta al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato sino al 31/8 o al termine delle attività didattiche (30/6).
 - b) Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario supplente temporaneo non ha diritto all'elettorato attivo e passivo. Il personale A.T.A. degli enti locali che presta servizio presso le scuole statali esercita l'elettorato attivo e passivo alle condizioni e nei limiti stabiliti per il corrispondente personale dello Stato. Il personale A.T.A. assente per qualsiasi legittimo motivo di servizio, esercita l'elettorato attivo e passivo per tutti gli organi collegiali della scuola. Ciò si applica anche al personale assente dal servizio per motivi sindacali o perché membro del Consiglio Nazionale della pubblica istruzione.
 - c) Il personale A.T.A. che non presta effettivo servizio di istituto perché, ai sensi di disposizioni di legge, esonerato dagli obblighi di ufficio per l'espletamento di altre funzioni o perché comandato o collocato fuori ruolo perde il diritto di elettorato attivo o passivo per l'elezione degli organi collegiali a livello di circolo o di istituto. Perde altresì il diritto di elettorato il personale A.T.A. in aspettativa per motivi di famiglia.

8. Incompatibilità e condizioni di ineleggibilità: Il personale sospeso dal servizio a seguito di procedimento penale o disciplinare, o che si trovi sospeso cautelatamente in attesa di procedimento penale o disciplinare, non può esercitare in alcun caso l'elettorato attivo e passivo. Gli elettori che facciano parte di più componenti (es. docente genitore di un alunno) esercitano l'elettorato attivo e passivo per tutte le componenti a cui partecipano. Gli elettori suddetti che siano stati eletti in rappresentanza di più componenti nello stesso organo collegiale devono optare per una delle rappresentanze. Tuttavia, il candidato eletto in più consigli di circolo e di istituto anche se per la stessa componente non deve presentare opzione e fa parte di entrambi i consigli. I docenti in ogni caso devono rinunciare all'eventuale carica elettiva, ottenuta come appartenenti alla componente genitori, in seno ai consigli di interclasse e di classe e ai consigli di intersezione.
9. Il docente eletto nel consiglio di istituto decade dalla carica qualora sia successivamente nominato Preside incaricato. In sede di emanazione del decreto di nomina, i presidi, i direttori didattici e i Provveditori agli studi, qualora rilevino, di ufficio o su segnalazione, la sussistenza di tali incompatibilità, invitano l'interessato ad optare per una delle due rappresentanze: la sua sostituzione è attuata applicando la disposizione dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 416 del 1974.
10. Il Consiglio di istituto è validamente costituito anche se non tutte le componenti hanno espresso la propria rappresentanza (artt. 6 e 53 OM 215/91 - art. 37 dlgs 297/94)
11. La partecipazione agli organi collegiali è gratuita per tutti i membri del Consiglio (Art.41 – D.Lgs 297/1994).

Art. 4 Prima convocazione ed elezione del Presidente

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

1. La prima seduta del mandato (triennale) o del rinnovo del Consiglio d'Istituto è convocata dal Dirigente Scolastico (Art. 9 - C.M. 105/1975), non oltre il 20° giorno dalla nomina dei relativi membri risultati eletti (Art.48 O.M. 215/1991), per l'elezione del Presidente del Consiglio d'Istituto e dei membri della Giunta Esecutiva. Appena eletto, il Presidente assume il suo incarico e la seduta prosegue la sua normale attività.
2. Il Presidente è eletto tra i membri del Consiglio d'Istituto rappresentanti dei genitori mediante votazione segreta. Alla votazione partecipano tutte le componenti del Consiglio d'Istituto. È considerato eletto il genitore che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti rapportata al numero dei componenti del Consiglio. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti, sempre che siano presenti la metà più uno dei componenti in carica. A parità di voti la votazione deve essere ripetuta fino al raggiungimento di una maggioranza relativa (D.M. 26 luglio 1983).
3. Qualora, per qualsiasi causa, non sia presente nel Consiglio di istituto la rappresentanza dei genitori, il Consiglio è presieduto dal consigliere più anziano di età (Art. 49 - O.M. 215/1991).

Art. 5 Attribuzioni del Presidente del Consiglio d'Istituto

1. Il Presidente del C.d.I:

- convoca e presiede il Consiglio;
- affida le funzioni di Segretario del Consiglio ad un membro del Consiglio stesso (art. 8 dlgs 297/94);
- autentica con la propria firma i verbali delle adunanze redatti dal Segretario del Consiglio in un registro a pagine precedentemente numerate;
- cura l'ordinato svolgimento delle sedute del Consiglio, verifica la validità della seduta e la regolarità delle presenze e ne dichiara il *quorum*;
- fa osservare il Regolamento, dirige e modera la discussione, concede la facoltà di parlare, sottopone a votazione le proposte di deliberazione, ne proclama il risultato e dichiara l'apertura e la chiusura delle sedute;
- (art. 42 dlgs 297/94) per il mantenimento dell'ordine durante le sedute del consiglio esercita gli stessi poteri a tal fine conferiti dalla legge a chi presiede le riunioni del consiglio comunale e se il comportamento del pubblico non consente l'ordinato svolgimento dei lavori o la libertà di discussione e di deliberazione, dispone la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica;
- svolge tutte le necessarie iniziative e contatti nel territorio per favorire una gestione democratica della scuola e il raggiungimento dei suoi obiettivi, nella piena realizzazione dei compiti del Consiglio.
- presenza al passaggio di consegne quando il DSGA cessa dal suo ufficio mediante ricognizione materiale dei beni (art. 24 DI 44/01)
- il suo voto prevale in caso di parità nelle deliberazioni (art. 37 Dlgs 297/94).

2. Il Presidente ha facoltà di effettuare eventuali comunicazioni su fatti e circostanze di particolare rilievo e ciascun componente ha diritto di intervento per manifestare la propria opinione su tali comunicazioni

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

3. In accordo con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, il Presidente ha diritto di accedere ai locali della scuola durante l'orario di apertura e di avere dagli uffici della scuola e dalla Giunta Esecutiva tutte le informazioni relative alle materie di competenza del Consiglio nonché di avere in visione tutta la relativa documentazione.

4. In considerazione del suo ruolo, il Presidente del C.D.I. deve poter essere agevolmente contattabile. Ecco perché va specificato il suo ruolo nell'organigramma del CDI nel sito della scuola e indicato un indirizzo mail istituzionale.

Art. 6 - Il Vicepresidente e le sue attribuzioni

1. Il C.d.I. elegge anche un Vicepresidente, da votarsi fra i genitori componenti il consiglio stesso e secondo le modalità previste per l'elezione del Presidente.
2. In caso di cessazione dalla carica o di dimissioni del Presidente non vi subentra di diritto il Vicepresidente, ma si deve procedere a nuova elezione.
3. Il Vicepresidente sostituisce nelle sue funzioni il Presidente in caso di assenza o impedimento o di delega da parte dello stesso per incarichi determinati; nel caso di assenza o impedimento di entrambi, il Consiglio è presieduto dal genitore che ha ottenuto il numero maggiore di preferenze.

Art. 7 - Il Segretario e le sue attribuzioni

1. Le funzioni di Segretario del C.d.I. sono affidate dal Presidente ad un membro del Consiglio stesso, da lui designato, che può essere nominato all'interno di tutte le componenti (Art. 8 - D.Lgs. 297/1994).
2. Si predilige la nomina di un Segretario per l'intero mandato del Consiglio d'Istituto, qualora ciò non fosse possibile, il Presidente potrà nominare un Segretario per ogni singola seduta.
3. Il Segretario ha il compito di redigere il verbale (art. 17) della seduta e metterlo a disposizione degli altri membri del Consiglio d'Istituto in tempi utili per la lettura e valutazione prima della seduta successiva.
4. In caso di rinuncia del ruolo da parte del Segretario nominato per il mandato, verrà data comunicazione durante la prima seduta ordinaria utile e il Presidente dovrà effettuare una nuova nomina.

Art. 8 – Convocazione delle sedute (Art. 1 - C.M. 105/1975)

1. Il Consiglio di Istituto è convocato dal suo Presidente o su richiesta del Presidente della Giunta Esecutiva che, in relazione alle questioni che dovranno essere affrontate per il funzionamento della scuola, propone e fa pervenire al Presidente del Consiglio stesso uno schema dell'o.d.g.
2. Può richiedere la convocazione del Consiglio:
 - - il Presidente del Consiglio di Istituto;
 - - il Dirigente Scolastico;
 - - il Presidente della Giunta Esecutiva;
 - - 1/3 dei consiglieri in carica;
 - - il Collegio dei Docenti;
 - - un Consiglio di Interclasse o di Classe;
 - - Comitato dei Genitori;

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

- - Assemblea del personale A.T.A;
3. La richiesta deve essere motivata e recare l'indicazione degli argomenti da trattare.
 4. La richiesta se proveniente da 1/3 dei componenti del Consiglio stesso (dunque almeno 7) deve essere sottoscritta dagli interessati e rivolta al Presidente del Consiglio e deve indicare l'ordine del giorno di cui si chiede la trattazione. La convocazione deve avvenire entro gli otto giorni successivi alla richiesta. Rimane invece nella discrezione del Presidente la facoltà di convocare il Consiglio quando la richiesta provenga da meno di un terzo dei Consiglieri.
 5. Il Consiglio di Istituto è convocato in **seduta ordinaria** in ore non coincidenti con impegni di servizio dei dipendenti della scuola ed in modo da favorire la partecipazione delle altre componenti (Art. 39 - D.Lgs. 297/1994). La seduta, salvo in casi eccezionali in cui si può ricorrere al collegamento da remoto, viene svolta in presenza nei locali dell'Istituto.
 6. Deve essere convocato in **seduta straordinaria** ogni qual volta ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio o da almeno due membri della Giunta.
 7. La convocazione del Consiglio deve essere emessa e inviata, a cura degli uffici di Segreteria a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail indicato dai Consiglieri al momento della presentazione delle loro candidature, almeno **5 giorni prima per la seduta ordinaria**.
 8. Per quanto riguarda le sedute straordinarie invece è **possibile convocare il consiglio d'urgenza con qualsiasi mezzo**.
 9. La convocazione, oltre alla **data della riunione**, all'**orario di inizio e la sede**, deve contenere **l'Ordine del Giorno (O.d.g)**.
 10. La documentazione relativa ai punti all'o.d.g. deve essere predisposta e resa disponibile per la consultazione, a cura della Giunta Esecutiva, e/o dei consiglieri che propongono i punti con congruo anticipo sotto forma di Materiali preparatori. Ciò per permettere ai membri del Consiglio di esprimersi consapevolmente su ciascuna tematica.
 11. Per quanto riguarda specificamente i bilanci, tutta la documentazione deve essere messa a disposizione, in visione presso la segreteria amministrativa e sui canali telematici utilizzati dal Consiglio d'Istituto (in questo caso Teams).
 12. La firma della convocazione è a cura del Presidente del Consiglio d'Istituto o di un suo delegato. Copia della convocazione viene pubblicata sul sito dell'Istituto.

Art. 9 – Ordine del giorno

1. L'Ordine del Giorno (O.d.g.) è concordato con il Dirigente nella qualità di Presidente della Giunta esecutiva che prepara i lavori ma fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso (art. 10 Dlgs 297/94).
2. L'ordine del giorno definitivo della convocazione è formulato dal Presidente del C.d.I., e deve contenere gli argomenti eventualmente proposti per iscritto via mail - ed in un tempo utile per l'inserimento nell'ordine del giorno - dai consiglieri, anche singolarmente.
3. Ogni O.d.G. deve prevedere all'inizio la voce "Approvazione del verbale della seduta precedente" e in ultimo "Varie ed eventuali", per discutere e eventualmente votare su eventuali argomenti urgenti o di recente attenzione che non siano all'ordine del giorno. I presenti possono proporre l'argomento ad inizio riunione.

Art. 10 - Variazioni dell'ordine del giorno

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Pubblicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

1. È possibile fare richiesta di aggiunta di uno o più punti all'O.D.G. entro 24 ore prima dalla seduta e contestualmente fornire ai consiglieri il materiale preparatorio per la discussione del punto.
2. All'inizio e nel corso della seduta ogni Consigliere può proporre variazioni dell'ordine di discussione dei vari argomenti; la proposta viene approvata a maggioranza assoluta dei presenti.
3. Il Presidente ha facoltà di effettuare eventuali comunicazioni su fatti e circostanze di particolare rilievo e ciascun componente ha diritto di intervento per manifestare la propria opinione su tali comunicazioni.
4. Qualora gli argomenti all'ordine del giorno non possano essere esauriti in una stessa seduta, il Presidente aggiorna i lavori, rinviandoli, a nuova riunione da tenersi in data e orario da stabilirsi nel corso della riunione medesima.

Art. 11 - Pubblicità delle sedute Art. 42 - D.Lgs. 297/1994

Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere, compatibilmente con la capienza del locale in cui si svolge la riunione, gli elettori delle componenti rappresentate nel Consiglio, dietro presentazione di un documento di riconoscimento che ne accerti il titolo di elettore. I partecipanti avranno il ruolo di uditori, senza diritto di parola e/o di votazione.

Art. 12 - Partecipazione di esperti esterni

1. L'intervento a titolo consultivo di esperti esterni può essere disposto, per le materie di competenza, su richiesta concorde del Presidente del C.d.I. e del Presidente della Giunta Esecutiva, o della maggioranza del Consiglio, nel caso in cui la richiesta d'intervento sia stata inserita come punto all'o.d.g.
2. Gli esperti esterni invitati hanno diritto di parola ma non hanno diritto al voto; pertanto, devono abbandonare la seduta prima della votazione.

Art. 13 - Validità della seduta e votazioni

1. Per la validità delle sedute del Consiglio è necessaria la maggioranza assoluta (la metà più uno) dei componenti in carica. Nel numero dei componenti in carica non vanno computati i membri decaduti dalla carica e non ancora sostituiti. Il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione. È facoltà dei Consiglieri chiedere la verifica del numero legale.
2. Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e tutti i membri del Consiglio devono aver ricevuto la convocazione. Sono ritenuti giustificati i Consiglieri che comunicano al Presidente la motivazione dell'assenza prima dell'inizio della seduta.
3. Qualora, trascorsi 30 minuti dall'orario d'inizio stabilito, il Presidente constati la mancanza del numero legale, dichiara non valida la seduta, riportandolo a verbale con l'indicazione dei Consiglieri presenti e la rinvia ad altra data, entro e non oltre il termine di dieci giorni.
4. Le votazioni si effettuano in modo palese su chiamata del Presidente a volersi esprimere a favore, contro, o astenersi dalla votazione. Si vota a scrutinio segreto quando la delibera è inerente ad una persona o su richiesta di un Consigliere.
5. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti aventi diritto al voto e dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. Non si considera voto validamente espresso l'astensione e, nelle votazioni a scrutinio segreto, la scheda bianca o nulla.

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
 Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
 www.icgigiproietti.edu.it
 PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

6. Coloro che dichiarano di non volere partecipare alla votazione incidono solo sul quorum richiesto per la validità delle deliberazioni: gli astenuti vengono computati nel numero dei presenti ma non in quello dei votanti.
7. Nelle votazioni palesi, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Non sono ammesse deleghe.

Art. 14 - Svolgimento delle sedute

1. Il Presidente deve porre in discussione tutti gli argomenti iscritti all'O.d.G. nella successione in cui compaiono.
2. A tutti i Consiglieri è consentito il diritto di parola sugli argomenti in discussione. Si stabilisce indicativamente una durata massima di intervento di 5 minuti per ciascun membro (eletto o di diritto) del Consiglio che chieda la parola, in modo da garantire parità di tempo nel diritto di espressione e turnazione. La durata di ciascuna seduta verrà stabilita ad inizio di ogni riunione e sarà misurata.
3. Il Presidente dà la facoltà di parlare seguendo l'ordine di richiesta d'intervento. Le richieste d'intervento per richiamo al Regolamento o per mozione d'ordine hanno la precedenza.
4. Coloro che intervengono nella discussione devono attenersi all'argomento in esame. Prima della votazione il Presidente legge il testo della delibera.
5. Nel momento in cui il Presidente dichiara aperta la votazione, per nessun motivo la stessa può essere interrotta.

Art. 15 - Comunicazioni, interrogazioni, interpellanze, mozioni

1. All'inizio della seduta possono essere fornite comunicazioni da parte del Presidente e del Dirigente Scolastico, mentre ciascun Consigliere può presentare interrogazioni, interpellanze o mozioni.
2. L'interpellanza è una domanda scritta, rivolta da uno o più Consiglieri al Presidente per chiedere i motivi in base ai quali sono stati assunti determinati provvedimenti. La risposta può essere data dal Dirigente Scolastico immediatamente o successivamente per iscritto entro cinque giorni a tutti i Consiglieri a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail indicato dai Consiglieri al momento della presentazione delle loro candidature.
3. La mozione, presentata da uno o più Consiglieri, consiste in un documento con cui si formulano un giudizio o una proposta da sottoporre alla votazione del Consiglio. La mozione verrà posta a votazione in apertura di seduta, verbalizzato ed approvato o respinto punto per punto dai membri del Consiglio. La proposta verrà approvata a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 16 - Emendamenti

Ogni membro del Consiglio può presentare, per iscritto, emendamenti soppressivi, sostitutivi o integrativi, che vengono illustrati nel corso della discussione, esaurita la quale il Presidente sottopone al voto la proposta all'ordine del giorno e, di seguito, gli eventuali emendamenti.

Art 17 - Processo verbale e pubblicazione degli atti (Art. 1 e Art. 13- C.M. 105/1975

1. Il verbale è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa dal Consiglio d'Istituto attraverso le deliberazioni adottate; è redatto dal Segretario e firmato dal Presidente e dal Segretario.
2. Ogni verbale deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio in apertura della seduta successiva, con apposito punto "Approvazione del verbale della seduta precedente".

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
 ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
 SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
 VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

3. Ciascun membro del Consiglio presente alla riunione ha diritto, su propria richiesta, di ottenere che vengano inserite a verbale le proprie dichiarazioni di voto ed una sintesi, da lui stesso predisposta, dei propri interventi.
4. Il verbale deve riportare la successione delle delibere, la sintesi della discussione svolta, e indicare con precisione:
 - A. i nomi dei presenti e degli assenti giustificati e non giustificati;
 - B. il nominativo del Presidente e del Segretario;
 - C. i punti dell'Ordine del Giorno posti in votazione e l'esito delle votazioni stesse, nonché le delibere prese.
5. Il verbale può contenere in allegato anche i documenti inerenti il tema in discussione proposti dai singoli Consiglieri o interventi che, dopo essere stati espressi, sono fatti pervenire per iscritto al Segretario durante la seduta.
6. Per una più efficace organizzazione si chiede al Segretario di inviare entro dieci giorni dalla seduta una copia del verbale ai Consiglieri a mezzo posta elettronica ordinaria all'indirizzo e-mail indicato dai Consiglieri al momento della presentazione delle loro candidature e/o di inserirlo sul canale Teams dedicato al Consiglio, nell'apposita cartella "Verballi da approvare".
7. La pubblicità degli atti del consiglio di istituto deve avvenire mediante affissione in apposito albo di istituto e sito web, della copia integrale - sottoscritta dal segretario del consiglio - del testo delle deliberazioni adottate dal consiglio stesso.
8. Una volta approvato il verbale dal Consiglio, si procederà entro 10 giorni lavorativi alla pubblicazione delle delibere mediante affissione degli estratti sul sito web dell'Istituto
9. I provvedimenti adottati dalle istituzioni scolastiche, fatte salve le specifiche disposizioni in materia di disciplina del personale e degli studenti, divengono definitivi il quindicesimo giorno dalla data della loro pubblicazione nell'albo della scuola e/o sul sito internet. Entro tale termine, chiunque abbia interesse può proporre reclamo all'organo che ha adottato l'atto, che deve pronunciarsi sul reclamo stesso nel termine di trenta giorni, decorso il quale l'atto diviene definitivo. Gli atti divengono altresì definitivi a seguito della decisione sul reclamo (Regolamento dell'Autonomia Art. 14 D.P.R. 275 del 08/03/1999).
10. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato (comma poi ripreso dall'art. 43 del Testo Unico).

Art 18 - Commissioni di lavoro e di studio del Consiglio

1. Il Consiglio può costituire al suo interno, per materie ampie e rilevanti, commissioni di lavoro e di studio. Le commissioni hanno l'incarico di svolgere ricerche e di elaborare orientamenti, indicazioni e proposte operative da sottoporre all'esame del Consiglio al fine di emettere oculate deliberazioni.
2. Le commissioni non hanno potere decisionale e svolgono la loro attività secondo direttive e modalità stabilite dal Consiglio.
3. Tutte le componenti presenti in Consiglio debbono di norma essere rappresentate all'interno delle singole commissioni. Ogni Consigliere può far parte di più di una commissione alle quali possono partecipare anche rappresentanti di enti e di associazioni competenti qualora lo richieda la materia e il Consiglio ne abbia preventivamente approvato la partecipazione.
4. Spetta al Consiglio determinare la composizione ed il numero delle commissioni, le loro competenze e specifiche attribuzioni.

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987
Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586
www.icgigiproietti.edu.it
PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

5. Ogni commissione elegge il proprio Presidente ed organizza sulla base delle direttive stabilite dal Consiglio il proprio programma e calendario di lavoro.
6. Il Consiglio d' Istituto delibererà i criteri riguardanti le modalità di incontro: se telematico provvedendo alla creazione un canale telematico, diversamente se in presenza fornendo un'aula dedicata e definendo un calendario di lavoro.

Art. 18 - Decadenza membri per perdita dei requisiti

1. Decadono dalle cariche elettive i membri del consiglio di istituto che per qualsiasi motivo cessano di appartenere alle componenti scolastiche (Art. 51 – O.M. 2015/1991).
2. I genitori degli alunni decadono dalle cariche elettive il 31 agosto successivo al conseguimento del titolo finale di studio da parte dei figli ovvero con effetto dalla data di perdita della qualità di studente dei propri figli. Essi possono restare in carica soltanto nell'eventualità di iscrizione per il successivo anno scolastico di un altro figlio nella stessa scuola.

Art. 19 - Decadenza per assenza

1. I membri impossibilitati ad intervenire alle sedute devono far pervenire al Presidente la motivazione dell'assenza.
2. Dopo tre assenze consecutive, se non giustificate, il Consigliere decade dall'incarico e viene sostituito dal primo non eletto nelle liste d'appartenenza, fino ad esaurimento delle liste stesse. In caso di esaurimento delle liste si procede ad elezioni suppletive (art.38 – D.Lgs 16 aprile 1994, n.297).

Art. 20 - Dimissioni dei componenti e surroga

1. Le dimissioni possono essere presentate dai membri elettivi del Consiglio d'Istituto ed esplicano la loro efficacia dal momento in cui vengono ricevute dal Presidente del Consiglio. Qualora le dimissioni siano irrevocabili ne verrà data comunicazione al primo Consiglio d'istituto utile.
2. Le dimissioni devono essere presentate in forma scritta e indicare la motivazione. La forma orale è ammessa qualora le dimissioni siano presentate innanzi il Consiglio, quindi sono assunte a verbale.
3. Il Consigliere decade dall'incarico e viene sostituito dal primo non eletto nella lista d'appartenenza, tramite la procedura della surroga, richiesta con atto del Dirigente Scolastico.
4. Nel caso in cui non ci siano rappresentanti delle componenti in lista, il posto rimarrà vacante fino a elezioni suppletive.
5. Le dimissioni possono avvenire solo su base volontaria. Essendo cariche elettive, non è possibile richiedere le dimissioni di altri membri, che restano di diritto in carica fino a nuovo mandato.

Art. 21 - Suppletive (art.35 -D.Lgs 16 Aprile 1994,297)

1. Il Consiglio di istituto è validamente costituito anche se non tutte le componenti hanno espresso la propria rappresentanza (artt. 6 e 53 OM 215/91 - art. 37 dlgs 297/94) e quindi può funzionare regolarmente anche in totale assenza di una componente (docenti, genitori, ATA). I consigli di istituto possono funzionare anche se privi di alcuni membri cessati per perdita dei requisiti, purché quelli in carica non siano inferiori a tre, in attesa dell'insediamento dei nuovi eletti.
2. Sono previste le elezioni "suppletive" (per sostituzione) solo in caso di cessazione dalla carica o dimissioni di uno o più membri non surrogabili e limitatamente ad esso/e. Se la componente è

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785

SEDE LEGALE VIA MARCO DECUMIO, 25 – 00174 ROMA Tel. 067615987

Cod. M.P.I. RMIC8G6005 – C.F. 97713300586

www.icgigiproietti.edu.it

PEO: RMIC8G6005@istruzione.it; PEC: RMIC8G6005@pec.istruzione.it

originariamente incompleta per mancanza di candidature resterà tale. Le elezioni suppletive saranno indette dal DS (art. 2 comma 1 OM 215/91) in concomitanza del rinnovo degli Organi collegiali, nelle date e tempi previsti annualmente dall'Ufficio Regionale Scolastico.

3. In ogni caso i membri subentrati cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

Art. 22 - Norme finali

Per quanto non disciplinato si rimanda alla normativa di rango nazionale.

Il presente Regolamento viene approvato con delibera n. 138 del Consiglio di Istituto nella seduta del 6/03/2024 ed entra immediatamente in vigore.

Il Regolamento può essere modificato o integrato su iniziativa del Consiglio o su proposta di almeno tre Consiglieri. La delibera per procedere alla novella viene presa a maggioranza degli aventi diritto.

SEDI DI SCUOLA PRIMARIA

DAMIANO CHIESA Via Marco Decumio 25 tel.067615987
ALDO FABRIZI Via V. Publicola, 165 tel. 06768097
SALVO D'ACQUISTO Via Selinunte,3 tel. 067610734

SEDI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA DEL QUADRARO, 102 tel. 06768044
VIALE OPITA OPPIO, 45 tel. 067615785